



VI edizione – Anno 2010

Organizzata da:



## Comunicato stampa

15 ottobre 2010

### OGGI LA PREMIAZIONE DI START CUP TORINO-PIEMONTE

Un innovativo convertitore di energia, un casco che consente ai pazienti colpiti da ictus o da altre patologie dell'encefalo di comunicare e, infine, un sistema di dispositivi per curare le patologie cardiache. Sono queste le startup che hanno guadagnato il podio questa mattina durante la premiazione della sesta edizione di Start Cup Torino-Piemonte a Novara. Presenti il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con gli assessori allo Sviluppo Economico, Massimo Giordano, e alla Formazione e al Lavoro, Claudia Porchietto, la presidente di Confindustria Piemonte, Mariella Enoc. Padroni di casa il Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Paolo Garbarino, e i presidenti degli Incubatori universitari piemontesi Silvio Aime (2I3T), Marco Cantamessa, (I3P) e Cesare Emanuel (Enne3).

Giunge così al traguardo la competizione regionale che ogni anno mette in gara i migliori progetti di impresa innovativi, promossa da Politecnico, Università di Torino e del Piemonte Orientale. Alla sesta edizione Start Cup vanta già numeri da copertina. Il concorso nasce nel 2005, con 108 idee presentate a 44 che si sono concretizzate in business plan. Negli anni successivi c'è stato un incremento costante, fino alle 158 idee e ai 5 business plan dello scorso anno. Nel 2010 le idee presentate sono state ben 264 (+67% rispetto al 2009), con 566 proponenti coinvolti (+65% rispetto al 2009). Tra queste sono arrivate alla fase finale ben 95 business plan, che sono poi stati selezionati da un comitato di valutazione composto da investitori, imprenditori e docenti universitari in base alla validità della tecnologica e innovativa. In palio complessivamente 60 mila per il podio Start Cup e altrettanti per i premi speciali. Inoltre, il fondo Piemontech si è impegnato a investire 200 mila euro in capitale di rischio sul primo classificato.

Ad aprire la cerimonia di premiazione il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota che ha ricordato che iniziative come la Start Cup, «uniscono le istituzioni, le università e il mondo del lavoro, perchè l'innovazione si fa con le risorse ma soprattutto con le idee. Per questo l'iniziativa di oggi si deve inserire in programma complessivo che consenta al Piemonte di ritornare ad avere un ruolo importante dal punto di vista del lavoro e della produzione. Le aziende non solo devono restare in Piemonte, ma devono tornarci per creare nuovi posti di lavoro. Alla Regione compete la formazione professionale e noi stiamo puntando, anche a partire da iniziative come questa, su una formazione professionale mirata sui territori e sulle diverse prospettive di sviluppo industriale».

1



Mariella Enoc, presidente di Confindustria Piemonte ha poi sottolineato il ruolo fondamentale dell'impresa per il Piemonte: «Per recuperare lavoro e ricchezza bisogna puntare anche su nuove idee imprenditoriali che devono avere business plan sostenibili e capaci di fare utili. In questo senso hanno un ruolo fondamentale le università che formano i giovani e gli Incubatori che coltivano idee e le fanno diventare imprese. Il mio impegno – ha confermato – è creare sinergie tra queste nuove imprese e le aziende più mature».

Il valore centrale dell'innovazione come motore per lo sviluppo del territorio e dell'economia è stato ricordato da Massimo Giordano, assessore regionale allo Sviluppo economico «O il Piemonte investe in innovazione o non ha futuro, dobbiamo essere capaci di aiutare il nostro sistema: in questo senso le università e gli incubatori hanno riempito un vuoto. La Regione sta facendo e farà la sua parte attraverso il piano della competitività, con politiche a favore dello sviluppo e dell'innovazione d'impresa per portare nuovi posti di lavoro sul nostro territorio». Presente anche l'assessore Claudia Porchietto, che ha premiato i primi tre classificati: «Dobbiamo puntare su un nuovo modo di fare attività produttiva, superando la crisi economica, ma anche la crisi di idee che coinvolge il nostro territorio. Il mondo accademico può trasferire sul territorio un modo diverso e innovativo di fare impresa e le istituzioni devono saper valorizzare e mantenere sul territorio queste eccellenze».

Il ruolo fondamentale degli Incubatori è stato sottolineato dai presidenti delle tre realtà piemontesi, Cesare Emanuel, Silvio Aime e Marco Cantamessa.

«Le imprese che fino a qualche anno fa nascevano dall'università – ha spiegato Marco Cantamessa, presidente di I3P – rimanevano sempre in quel cortile. Oggi invece si premiano aziende estremamente innovative, che rappresentano una grande chance per il territorio. Bisogna prenderle sul serio e non soffocarne lo sviluppo. Un esempio? Più della metà delle imprese premiate oggi sono di settore biomedico e il loro primo cliente sarà l'ambito sanitario piemontese. Come a dire l'innovazione è già qui. Dobbiamo saperla cogliere». Cesare Emanuel, presidente di Enne3, e Silvio Aime, presidente di 2I3T, hanno infine ricordato che «la proficua collaborazione tra i tre incubatori piemontesi all'interno di Start Cup Torino-Piemonte è un concreto esempio di come possa e debba funzionare, in questo settore specifico, un sistema regionale di Atenei».

Altre informazioni sono reperibili sul sito [www.startcup-piemonte.it](http://www.startcup-piemonte.it)

**Start Cup si avvale del sostegno di:** Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, CCIAA di Torino, Finpiemonte SpA, Provincia e Comune di Novara, CCIAA di Novara, Associazione Industriali di Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Istituto Superiore Mario Boella, Consorzio UN.I.VER, Consigliere Parità della Provincia di Torino, Polo di innovazione MESAP, Piemontech.

Ufficio stampa Start Cup

**Mariachiara Giacosa**

tel +39.3357940043

e mail [ufficiostampa@i3p.it](mailto:ufficiostampa@i3p.it)